
Fiume O L O N A - VICO SEPRIO -

- Per quanto riguarda la descrizione dei Mulini di VICO SEPRIO, è necessario un'opportuna premessa in quanto nelle descrizioni d'archivio riguardanti le strutture esistenti si accomunano due mulini, quelli comunemente nti come Mulino del ZACCHETTO, sito su sponda del territorio indicato e l'altro detto dei LEPORI, sito nel territorio di LONARE CEPPINO.

- Le notizie partono da fonti risalenti

a. 1456 - i Mulini accomunati vengono acquistati definitivamente dalla famiglia Biumi, che s'intestano delle strutture già di Antonio Cararo e Giovanni Biumi. Tale notizia appare da informazioni date durante le varie comparizioni avanti ai Conservatori d'Ol. che richiedevano giustificazioni sui diritti d'acque riguardanti il fiume.

- Da queste informazioni si deduce che nel 1509 i mulini della famiglia BIUMI erano già livellati a certo Gio P° PIANTANIDA.

Chiara la relazione dell'Ing. Pietro Ant. BARCA, che nel 1608 conferma l'esistenza, descrivendone la proprietà :

- Mol.1° - con rod. 3 intest.al sig.BIUMI Jeronimo e f.lli

- Mol.2° - con rod. 4 intest.al sig.BIUMI

per cui si può intendere che la seconda struttura, faceva parte di un'unica proprietà, segnalate ambedue in terr.di Vico Seprio.

- Nel 1647 ritroviamo un mancato pagamento delle quote consorziali da parte di Sigismondo Biumi in Lire 6.den.6.-

- Da tale anno vi è un buio di memorie sino al 1727, quando ap-

- Verso l'anno 1727 la struttura passa di certo ai Conti LAMBERTENGHI, gestita dalla famiglia Fontana, che più tardi si insediano come livellari.

- Nel 1772 dalla relazione Raggi, si ha conferma della proprietà Lambertenghi e dei livellari Fontana, poi nel 1815 appaiono come esercenti i Lepori rappresentati dai f.lli Agostino ed Ambrogio, richiedenti il rifacimento del cappello della Chiusa.

- La stessa relazione precisa la posizione dei mulini, suddividendoli in :

- Terr. di Vico Seprio - M° Lambertenghi di Rod. 4 - livellato ai Consorti Fontana

- Terr. di Lonate Ceppino - M° Lambertenghi - Rod. 5 gestito dai signori Lepori.

- 1730 - Mulino del "ZACCHETTO" dei sigg. Lambertenghi in VICO SEPRIO -----

- I primi interventi con la denominazione del d° Mulino in "Zacchetto" risalgono ain tal data, a causa delle necessità di porre dei ripari alla Chiusa, bisonosa d'intervento. La titolazione "Zacchetto" potrebbe risalire ad un gestore del Mulino (o livellario), che lasciò qualche particolare impronta.

- Nel 1755 vi è però una denuncia del Marchese Ottavio Casnedi che denuncia l'attività del Mulino in 4 Rodigini, condotto dal molinaro Marone. Più darsi benissimo che il M.se Cas-

nedi amministri i beni di casa Lambertenghi, poichè dopo tale annotazione sia l'indicato come il molinaro spariscono dalle carte d'archivio, oppure che si tratti di un'inserimento documentazione spettante ad altre località.

- Farà fede la situazione del 1772 segnalata in premessa con la conferma della proprietà dei Lambertenghi.

- Dal 1811 in poi, vi è un susseguirsi di variazioni ed intestazioni ai livellari Fontana, che ha loro volta suddividono la situazione livellare.

- Nel 1851 in Vico Seprio risultano presenti i Porro-Lambertenghi col conte Gilberto

- Situazione che confermano nel 1866, con il rifiuto di provvedere alla riparazione delle obsolete strutture, risultanti bisognose d'intervento, che dichiarano apertamente spettanti ai direttari risultanti i Canonici della Colleggiata di Castiglione Olona.

- Nel 1869 le opere di strutturazione del mulino risultano eseguite da Carlo Macchi.

- Nel 1874 il mulino risulta gestito da diversi i sigg. Camillo e Fortunato Fontana, da Carlo Montolo e da Natale Scandroglio. che nel 1883 chiedono la costruzione di un ponte e successivamente nel 1884 la ristrutturazione del Mulino detto ancora del Zacchetto.

- a. 1772 - Mulino dei LAMBERTENGHI, poi detto dei LEPORI -in LONATE CEPPINO -----

La presenza dei Lepori nei beni d'O. appare nel 1757 con Giuseppe. La loro presenza come gestori del Mul. di proprietà Lambertenghi, risale alle nota dell'Ing. Raggi dell'a. 1772 con la conduzione dei 5 rodigini in terr. di Lonate Cep.

- Nel 1799 - Paolo e Giovanni Lepori, vengono segnalati livellari di donna Giustina RECALCATI LAMBERTENGHI, in quanto supplicano l'intervento del Cons. d'Ol. per il collaudo della chiusa.

- Nel 1803 la gestione segnalata come famiglia RECALCATI, in effetti Lambertenghi continua sin al 1826 con l'ausilio dei molinati Agostino ed Ambrogio Lepori.

- Dopo tal anno i Lepori vengono solo menzionati come proprietari di prati, e risulteranno più tardi gestori di altre attività molitorie in località di Lonate Ceppino ed infine di un oleificio.

- a. 1896 - Sbianca Tela - ALMASIO -----

Una sbianca tela risulta già esistente nel 1896, e resta attiva almeno sin tutto il 1913 con la successione ad Angelo Almasio

- a. 1913 - Sbianca Tela - BIANCHI Giuseppina -----

Risulta da una richiesta presentata al Consorzio d'Olona.

- a. 1913 - Sbianca Tela - MARTEGANI Maria -----

Risulta concessione da parte consortile licenza

per tale attività solo nel 1913.

- a. 1919 - Società Prodotti Chimici PAGANI & C. -----
Concessione di licenza da parte del Consorz. d'O.
in precario

Dopo la seconda guerra mondiale in anno imprecisato al Mulino del "Zacchetto", che ha mantenuto inalterato il toponimo per oltre due secoli, ha visto l'introduzione della

- a. ? - S.p.A HELIOPLASTICCastelseprio
vede poi l'intero complesso in disuso con la sua centrale elettrica che evidenzia la struttura architettonica degli edifici in stato di avanzato degrado.